I Pro-Pal di Cuneo hanno preso un "due di picche" in Consiglio Comunale

I Pro-Pal di Cuneo, rappresentati da “Cuneo per i Beni Comuni” e “Cuneo Mia”, hanno preso l’ennesimo “due di picche”.

Nella giornata del **16 dicembre 2025**, durante la seduta dell’ultimo **Consiglio Comunale** dell’anno, il Consigliere **Ugo Sturlese**, “**Cuneo per i Beni Comuni**”, ha presentato un Ordine del Giorno dal titolo assai ameno: “***Sospensione immediata delle forniture militari ad Israele***”.

Com’è in uso tra i “***compagni***” del **capoluogo della Granda**, Sturlese ha chiesto al Sindaco, **Patrizia Manassero**, “**Partito Democratico**”, “*di* ***inviare al Governo italiano una istanza di sospensione immediata delle forniture militari ad Israele***”.

Immagine AI

Questo è accaduto dopo che **dei fondamentalisti islamici hanno trucidato un nutrito gruppo di Ebrei, a Sidney, in Australia**, mentre stavano solo e **semplicemente pregando e celebrando un momento di Fede**.

Ma per i “***benicomunisti***” non esiste solidarietà fattiva – se non a chiacchiere – ai **poveri Ebrei sparsi per il mondo**. Così come **si è sempre minimizzato l’attentato terroristico del Popolo Palestinese – avvenuto il 7 ottobre 2023 – ai danni del Popolo di Israele**.

A detta di Sturlese, **le politiche del Governo Italiano** “***confliggono con l’articolo 11 della Costituzione italiana***”. Evidentemente **Francesca Albanese** suggerisce queste “perle giuridiche”. Probabilmente la **Corte Costituzionale** italiana non sa fare il suo lavoro e il **Presidente della Repubblica**, **Sergio Mattarella**, ne sa meno di “Cuneo per i Beni Comuni” e “**Cuneo Mia**”.

Seduta del Consiglio Comunale di Cuneo

Ironia a parte, **è evidente a tutti che i “compagni” presenti in Consiglio Comunale non hanno niente di meglio da fare che proporre ordini del giorno inutili, demagogici** e che – soprattutto – **nulla hanno a che vedere con Cuneo e le sue necessità**.

Lo prova il fatto che Sturlese asserisce che “***da ben prima del 7 ottobre 2023 lo Stato di Israele porta avanti in Cisgiordania e a Gaza un’occupazione militare*** *e* ***un apartheid sistematico alimentati anche dalle armi che vengono vendute da partner esteri***”.

Per fortuna il Consiglio Comunale di Cuneo, dopo aver ascoltato queste **opinabilissime opinioni**, ha reagito di conseguenza.

Patrizia Manassero alla “FastCûni 2025”

Il Sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero, ha lasciato l’Aula adducendo un “***impegno istituzionale***”.

Il “**Partito Democratico**” si è **astenuto** definendo l’Ordine del Giorno proceduralmente e politicamente non

votabile.

Contrariamente hanno votato “**Forza Italia**”, “**Fratelli d’Italia**” e “**Indipendenti**”.

L’**astensione** è stata scelta anche da “**Cuneo Civica**” e “**Centro per Cuneo**” che sono piuttosto stanchi della **demagogia portata in Aula e nelle Commissioni dai quattro Consiglieri eletti dai “*compagni*” cuneesi**.

Favorevolmente al pernicioso Ordine del Giorno hanno voltato il Consigliere **Stefania D’Ulisse**, “**Cuneo Solidale Democratica**” e il Consigliere **Antonino Pittari**, “**Gruppo Misto**”.

Qualche cuneese maligna che **i due Consiglieri Comunali**, **medici chirurghi come Ugo Sturlese**, hanno votato per **solidarietà al collega** che, ormai, **nell’Aula cuneese è sempre più solo**.

I Cuneesi – esasperati dalle amenità portate in Aula da Ugo Sturlese, **Aniello Fierro**, **Luciana Toselli**, “Cuneo per i Beni Comuni”, e **Claudio Bongiovanni**, “Cuneo Mia” – hanno gioito nel vedere che dei **25 Consiglieri presenti**, **12 hanno votato** (6 favorevolmente e 6 contrariamente), **13 si sono astenuti**, facendo **saltare l’Ordine del Giorno** e mettendo tanto malumore tra i “compagni” della Granda che dovranno prender atto della loro **irrilevanza nell’Assise della Democrazia cittadina**.

Ciò nonostante, dal mondo “benicomunista” cuneese, si è detto che il Consiglio Comunale non ha la capacità di esprimersi politicamente “*su **uno dei conflitti più drammatici dell’attualità internazionale***”.

Asserzioni discutibili perché ci sono Consiglieri Comunali che hanno capito come nell’Aula della Democrazia Cittadina si debbono portare questioni attinenti Cuneo, i Cuneesi, i problemi e le criticità della vita quotidiana cittadina.

Ci sono tanti cittadini Cuneesi – con i quali ci siamo confrontati più e più volte – **che non hanno interesse alcuno per la Palestina, per la Striscia di Gaza** e che, al contrario, sono preoccupati per il **crescente terrorismo di matrice maomettana** e per l’**antisemitismo dilagante**, **fomentato dalle piazza Pro-Pal**.

Dispiace per “Cuneo per i Beni Comuni” e “Cuneo Mia”: ritentino, saranno più fortunati… forse!

Per il momento si prende atto che – alla vigilia del **Santo Natale** – **il Consiglio Comunale di Cuneo ha deciso di parteggiare per uno Stato legittimo, un Popolo vittima del terrorismo islamico**, e non per la retorica amena di “Cuneo per i Beni Comuni”, “Cuneo Mia”, Pro-Pal e sinistra varia.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 18/12/2025

Salvato in PDF in data: 20/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/pro-pal/18/12/2025/